

VareseNews

In 186 per il maxi-pranzo di famiglia. I Forasacco di Gazzo Padovano si ritrovano a Busto Arsizio dopo 10 anni

Pubblicato: Lunedì 22 Aprile 2024



A Busto Arsizio c'è un quartiere ad alto tasso di immigrazione veneta, quasi tutti hanno lo stesso cognome, Forasacco, e provengono tutti dallo stesso paese, Gazzo Padovano, nel mezzo della pianura veneta tra Vicenza e Padova. Questa famiglia ha iniziato ad arrivare a Busto Arsizio e a stabilirsi nel quartiere di Madonna Regina nei primissimi anni '50 ma altri rami si sono spostati in Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Francia (nella zona della Borgogna) e in Venezuela.

I Forasacco si riuniscono dal 1984 ogni 4 o 5 anni per celebrare il loro antenato comune, Andrea Forasacco nato il 23 aprile 1809. L'idea è di Dino Forasacco che ha ricostruito, insieme ad altri parenti, l'albero genealogico di questa numerosissima famiglia e ha organizzato il primo raduno in cui erano più di 300.

Quest'anno la maxi-riunione di famiglia si è svolta a Busto Arsizio, una delle comunità più numerose e unite: «Tra gli anni '50 e '60 ci siamo stabiliti nel quartiere di Madonna Regina dove, uno dopo l'altro, sono arrivati genitori, zii, fratelli delle varie famiglie – racconta **Tarcisio** -. Inizialmente vivevamo nelle cascinie di questa zona e poi, col passare degli anni, abbiamo costruito le nostre case. Mio padre era venuto qui col carretto». **La maggior parte di loro veniva da condizioni di povertà, in Veneto erano mezzadri o comunque contadini.**

Oggi sono tutti vestiti a festa per questo evento molto sentito. Sono organizzatissimi, quelli del Veneto

sono arrivati in autobus e prima si sono fermati al cimitero per portare un saluto ai cari che non ci sono più; un gruppetto che si è stabilito a Somma Lombardo è arrivata in moto, altri con i pulmini.



La giornata di festa inizia con **un rinfresco preparato dal ramo bustese nel salone parrocchiale**, qui vengono anche distribuiti i vari cartellini colorati con i nomi, poi c'è la messa e infine c'è il pranzo che quest'anno si svolge in un grande ristorante di Inveruno: «**Siamo in 186 quest'anno**. Mancano alcuni parenti dalla Francia e dal Friuli che non sono riusciti ad essere presenti» – raccontano.



Durante il pranzo, come da tradizione, **si consegnano dei premi al più anziano, alla coppia più longeva e al più giovane dei Forasacco**. A queste grandi riunioni di famiglia partecipano tutte le generazioni e anche i giovani sono felici di far parte di questo momento atteso per cinque anni: «Solo una volta abbiamo dovuto rinunciare, nel 2020 per la pandemia. Erano 10 anni che non ci vedevamo».

Orlando Mastrillo

orlando.mastrillo@varesenews.it